

Direzione regionale Musei Lombardia - Servizi Educativi
Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e
confiscati alla criminalità organizzata
Ufficio scolastico regionale per la Lombardia

“Tra criminalità organizzata e museo”

La Direzione regionale Musei Lombardia, in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) con sede a Milano e con l'Ufficio scolastico regionale della Lombardia ha ospitato nell'anno scolastico 2021-2022 una attività di PCTO destinata al Liceo scientifico statale Alessandro Volta di Milano: “Tra criminalità organizzata e museo”.

Il progetto nasce da una confisca fatta in via definitiva alla criminalità organizzata di 66 opere d'arte conservate nei depositi di Palazzo Litta, sede della Direzione regionale Musei Lombardia, in attesa di analisi, studio, verifica. Gli alunni protagonisti del progetto, grazie allo studio di un caso reale e contingente come questo, hanno potuto osservare, studiare e analizzare in prima persona le opere in attesa della loro restituzione alla collettività.

Obiettivi specifici del progetto

Gli obiettivi educativi del progetto mirano a rendere gli studenti consapevoli dell'esistenza della criminalità organizzata nelle sue diverse forme e sviluppare il senso della cittadinanza attiva, ben radicato nei valori fondati della Costituzione italiana. La formazione sul tema e la conseguenza diffusione della conoscenza e della cultura della legalità ha lo scopo di crescere cittadini consapevoli dei propri diritti che, in quanto tali, possano contrastare l'illegalità e rifiutarla come modello di vita, sottraendo risorse umane alla malavita.

La Direzione Musei Lombardia, in particolare, intende promuovere l'interesse verso la tutela dei beni culturali che spesso agisce in maniera poco evidente e che in questo progetto può invece tramutarsi in un'azione concreta sperimentata dagli studenti stessi su un caso reale e contingente.

Il progetto ha l'obiettivo di dare concretezza all'operato dei CPL. L'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia ha infatti istituito, con decreto del Direttore Generale MIUR. AOODRLO.RU.243 del 19/02/2015, 13 Centri di Promozione della Legalità (CPL), che appresentano reti tra scuole e territorio (enti, istituzioni, associazioni...) impegnate nella lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata, condotta attraverso gli strumenti della conoscenza, della consapevolezza, dell'impegno e dell'alleanza culturale.

L'obiettivo primario del progetto è che i CPL continuino a specializzarsi sul tema con la prospettiva di allargare ulteriormente il loro raggio d'azione, includendo soprattutto le scuole periferiche, producendo materiali che possano avere una rilevanza a livello nazionale ma soprattutto accrescendo, nella comunità scolastica, il livello di conoscenza delle realtà specificità territoriali.

Ulteriore obiettivo è legato al tema dell'educazione civica. Alla luce della Legge 92/2019 “Introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nella scuola”, che prevede l'antimafia tra i nuclei tematici da affrontare, il progetto in questione diventa infatti ancora più strategico per gli obiettivi che si prefigge nel campo dell'educazione alla Legalità.

Secondo le indicazioni dell'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia tra i temi sui quali le scuole dovranno concentrarsi avrà inoltre un ruolo privilegiato proprio quello dei beni confiscati alla criminalità organizzata, un mondo che deve diventare un patrimonio culturale di tutta la cittadinanza.

Restituzione del progetto

La restituzione del progetto si svolgerà il 26 ottobre presso l'Auditorium dell'Istituto Gentileschi a Milano e prevede la presentazione di un video fatto dagli studenti destinato ad un pubblico costituito da altre scuole secondarie di secondo grado. Il video riassume le fasi del progetto e sarà pubblicizzato nei canali social della scuola e dei siti internet degli enti coinvolti.

Durante la presentazione, oltre all'intervento dei ragazzi, altri ospiti che hanno partecipato attivamente al progetto racconteranno lo svolgimento e gli esiti dell'esperienza. Obiettivo ultimo della presentazione è sottolineare l'importanza che questo progetto ha avuto per lo sviluppo delle competenze trasversali degli alunni e per la diffusione dell'educazione alla legalità.